

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2322 del 17/04/2025
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. Società Sicura SpA, C.F 01145110381 e P.IVA 01276900386, con sede legale in Corso di Porta Vittoria 4, 20122 Milano, gestore dell'impianto di discarica rifiuti non pericolosi in Comune di Comacchio (FE), località Corte Marozzo - Valle Isola 44022. Aggiornamento per modifiche al PMC dell'Autorizzazione integrata ambientale n. 24920 del 23/03/2012 e s.m.i.. Atto di diniego
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2417 del 17/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno diciassette APRILE 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. **Società Sicura SpA**, C.F 01145110381 e P.IVA 01276900386, con sede legale in Corso di Porta Vittoria 4, 20122 Milano, gestore dell'impianto di discarica rifiuti non pericolosi in Comune di Comacchio (FE), località Corte Marozzo - Valle Isola 44022. **Aggiornamento per modifiche al PMC dell'Autorizzazione integrata ambientale n. 24920 del 23/03/2012 e s.m.i.. Atto di diniego.**

IL DIRIGENTE

Richiamato l'atto n. 24920 del 23/03/2012 e s.m.i. di Autorizzazione Integrata Ambientale e s.m.i. rilasciato dalla Provincia di Ferrara;

Vista la comunicazione di modifica, presentata dal Gestore **Società Sicura SpA** in data 19/06/2024 tramite il Portale IPPC della Regione Emilia-Romagna, con nota acquisita al protocollo PG/2024/113461 del 19/06/2024, riguardante le seguenti richieste:

- aggiornamento del Piano di monitoraggio e controllo dell'AIA,
- modifica dei livelli di controllo e di guardia del parametro Ferro nelle acque sotterranee;

Evidenziato in particolare che la modifica richiesta definiva i livelli di controllo e di guardia del parametro Fe nelle acque sotterranee, come ottenuti considerando i dati relativi all'ultimo quinquennio e applicando le seguenti formule:

- *Livello di controllo = media valori di tutti i piezometri + deviazione standard*
- *Livello di guardia = media dei valori di tutti i piezometri + 3 * deviazione standard*

determinando una concentrazione (arrotondata) di 21 mg/l per il valore di controllo e di 36 mg/l per il valore di guardia;

Visto che la scrivente Amministrazione ha valutato la modifica richiesta come NON SOSTANZIALE.

Richiamata la richiesta di integrazioni formulata da questo SAC al Gestore con nota PG/2024/132909 del 19/07/2024, valutato il contributo di Arpae APA - Servizio Territoriale di Ferrara di cui alla nota PG/2024/132046 del 18/07/2024.

Valutate le integrazioni prodotte dal Gestore in data 27/02/2025 a mezzo del Portale IPPC e assunte agli atti di Arpae al PG/2025/38231 del 27/02/2025.

Richiamata la richiesta di parere inoltrata da questo SAC di Arpae con nota PG/2025/40317 del 03/03/2025 ad Arpae APA Servizio Territoriale di Ferrara, relativa alla documentazione presentata dal Gestore e

successive integrazioni;

Tenuto conto delle valutazioni e le prescrizioni contenute nella Relazione tecnica di APA Servizio Territoriale di Ferrara di cui alla nota PG/2025/56742 del 25/03/2025.

Richiamati i contenuti della comunicazione di preavviso di diniego, trasmessa al Gestore ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 con nota PG/2025/57711 del 26/03/2025, che costituiscono **motivo ostativo** all'accoglimento della modifica proposta, per la parte relativa all'aggiornamento dei valori di controllo e guardia del parametro Ferro nelle acque sotterranee, e che si riportano di seguito:

- a. in base ai dati forniti dal Gestore in sede di richiesta di integrazioni ed in base ai dati presenti sul portale IPPC delle Regione Emilia-Romagna, presenti anche nei report annuali disponibili, emerge un aumento progressivo dei livelli di alcuni parametri nelle acque sotterranee, tra cui il Ferro; tali aumenti hanno portato il Gestore a richiedere successivi innalzamenti dei livelli di riferimento al fine di non incorrere in ripetuti superamenti degli stessi;
- b. in merito alla metodologia proposta dal Gestore, che consiste nell'individuare l'ultimo quinquennio come base dati per la definizione dei nuovi valori di riferimento, si ritiene che l'adozione di tale criterio, già applicato nel procedimento del 2011, non permetta una valutazione cautelativa dei trend, e che, per contro, porti ad adottare valori via via sempre più elevati e ad accettare come valori "normali" innalzamenti progressivi delle concentrazioni;
- c. la documentazione presentata non riporta le stratigrafie che possano dimostrare la presenza e l'entità dei livelli torbosi nella zona dei piezometri P12S e P13S e, allo stesso tempo, possano dimostrarne l'assenza negli areali dei restanti piezometri; questo non permette di stabilire alcun nesso causale tra la presenza di torba nei terreni ed i livelli di Ferro rilevati nell'acquifero. Inoltre, pur ammettendo che la presenza dei livelli torbosi ipotizzata dal Gestore incida significativamente sul parametro Ferro in falda, non si ritiene giustificato l'aumento progressivo delle concentrazioni registrato nel corso degli anni;
- d. il Gestore nella documentazione prodotta mette in relazione le concentrazioni di Ferro riscontrate nell'acqua di falda con quelle del percolato, concludendo che, visti i ridotti tenori di Ferro nel percolato, questo non possa essere ritenuto la causa degli innalzamenti riscontrati nei piezometri in esame, escludendo in tal modo perdite da parte della discarica. Si evidenzia che, nel caso in cui si verificano fughe di percolato, possono generarsi alterazioni delle condizioni ossido-riduttive dell'acquifero interessato, con conseguente rilascio di alcuni metalli contenuti nei terreni. In tali casi, le concentrazioni riscontrate nelle acque di falda possono essere anche superiori a quelle presenti nel percolato;
- e. in base alle valutazioni sul flusso di falda, è possibile individuare P12S e P13S come piezometri di valle rispetto al corpo della discarica. Per completezza di informazione, si sottolinea che i piezometri P2S e P6S, anch'essi posti sul margine est della discarica, non presentano valori anomali. Non è possibile procedere ad ulteriori approfondimenti di merito, in quanto non ci sono sufficienti informazioni rispetto alla profondità dei pozzi e alla loro fenestrazione (acquiferi sui quali sono intestati i singoli piezometri). In ogni caso, appare oggettivo il fatto che i due piezometri in esame sono adiacenti al corpo discarica e posti a valle dello stesso;

Evidenziato altresì che nei termini previsti dalla L.241/1990 il Gestore non ha formulato controdeduzioni alla comunicazione di preavviso di diniego ex art. 10bis L.241/1990;

Ritenuto quindi di non accogliere la modifica dell'autorizzazione come descritta nella comunicazione del Gestore, relativa all'aggiornamento dei valori di controllo e guardia del parametro Ferro nelle acque sotterranee;

Visto il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la L.R. 21/04;

Vista la D.G.R. n. 2170 del 21/12/2015 di approvazione della Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS VIA AIA e AUA;

Viste altresì:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- con la D.D.G. n. 130/2021 è stato approvato l'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- con la D.G.R. n. 2291/2021 è stato approvato l'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- con la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con le D.D.G. n. 19/2022 e n.77/2022 – è stato approvato l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- con Delibera del Direttore Generale n. 91 del 29/08/2024 è stato conferito al Dott. Marco Roverati l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- con Determina di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro allegata (DET AAC 400-2024 del 28/05/2024) è stato conferito l'incarico di IF dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia a

Alessandro Travagli a partire dal 01/06/2024;

- il responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Travagli;

Reso noto che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, e che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, in base alla delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro D.D.G. n. DEL-2025-12 del 31/01/2025;

Evidenziato che il Gestore è tenuto al versamento degli oneri istruttori così come previsto dal decreto del 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05", Allegato III e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913/08 del 17/11/2008 di integrazione ed adeguamento ai sensi dell'art. 9 dello stesso DM, recepiti dalla delibera C. P. 139/99141 del 17/12/2008 e dalla delibera G.R. 155/2009;

Dato atto che la ditta ha provveduto a versare 100,00 euro a titolo di tariffe istruttorie;

DISPONE

di non accogliere e quindi diniegare la modifica comunicata dal Gestore tramite il Portale IPPC della Regione Emilia-Romagna il 19/06/2024, e assunta con PG/2024/113461 del 19/06/2024, relativa alla modifica richiesta definitiva i livelli di controllo e di guardia del parametro Fe nelle acque sotterranee, con le motivazioni di cui alla comunicazione di preavviso di diniego ex art. 10bis L.241/1990 trasmessa con nota PG/2025/57711 del 26/03/2025.

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto n. 24920 del 23/03/2012 e s.m.i. di Autorizzazione Integrata Ambientale e s.m.i. rilasciato dalla Provincia di Ferrara, al quale il presente atto va unito quale parte integrante.

Il presente Atto, firmato digitalmente, è inviato per PEC allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Comacchio, che provvede al rilascio al Gestore e alla trasmissione in copia all'AUSL- Dipartimento Sanità Pubblica di Ferrara e al Servizio Ambiente del Comune di Comacchio.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

Firmato digitalmente



Il Responsabile SAC Arpae Ferrara

Dott. Geol. Marco Roverati

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ferrara - Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia
Via Bologna 534, 44124 Ferrara tel 0532 234811 | fax 0532 234820 | PEC aoofe@cert.arpa.emr.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.